Euro digitale, Bancomat e Cbi siglano un Mou per infrastruttura insieme a Nexi

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Cbi, Bancomat e Nexi annunciano la firma di un Memorandum of Understanding per lâ??avvio di una collaborazione strategica per realizzare unâ??infrastruttura italiana a supporto dellâ??euro digitale, che sarÃ realizzata con Nexi in qualitÃ di partner tecnologico. La soluzione consentirÃ a banche e Prestatori di Servizi di Pagamento (Psp) di gestire il processamento dellâ??euro digitale, la cui emissione Ã¨ soggetta allâ??iter legislativo in corso, e collegarsi ai futuri servizi dellâ??Eurosistema attraverso una piattaforma comune, con lâ??obiettivo di contenere investimenti e costi di attuazione, accelerare lâ??ingresso sul mercato e semplificare gli adeguamenti tecnologici. Il progetto mira a contribuire al rafforzamento della competitivitÃ del sistema finanziario italiano in una fase decisiva per lâ??evoluzione dei pagamenti europei. Lâ??euro digitale si affiancherebbe al contante quale ulteriore forma di moneta emessa dalla Banca Centrale e sarebbe disponibile a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni allâ??interno della zona euro.

La piattaforma sarÃ sviluppata secondo unâ??infrastruttura condivisa, modulare e scalabile, in coerenza con le tempistiche della Banca Centrale Europea e con lâ??evoluzione del quadro normativo comunitario. Lâ??obiettivo Ã¨ favorire unâ??adeguata preparazione degli operatori italiani e offrire una risposta coordinata a una trasformazione destinata a incidere sullâ??intero mercato dei pagamenti. Lâ??iniziativa unisce competenze complementari: lâ??esperienza nella gestione di infrastrutture e servizi condivisi per il settore finanziario di Cbi; il ruolo di circuito nazionale di riferimento di Bancomat; le capacitÃ industriali e tecnologiche maturate nei pagamenti digitali in Europa di Nexi. La governance Ã¨ affidata a una partnership paritetica tra Cbi e Bancomat. Nexi supporterÃ lo sviluppo della soluzione in qualitÃ di partner tecnologico con il supporto di Tas â?? societÃ informatica specializzata in soluzioni di pagamento. Lâ??infrastruttura gestisce il collegamento degli operatori, le funzioni necessarie allâ??utilizzo dellâ??Euro Digitale e lâ??accesso al sistema centrale dellâ??Eurosistema. Il modello sarÃ aperto, interoperabile e indipendente da singole tecnologie, con lâ??obiettivo di favorire la portabilitÃ dei servizi e lâ??accessibilitÃ anche da parte degli operatori di minori dimensioni. Per banche e Psp, la condivisione dellâ??infrastruttura agevolerÃ economie di scala, riducendo i costi, i rischi di attuazione e i tempi necessari per offrire i nuovi servizi. La semplificazione delle attivitÃ grazie alla piattaforma comune potrÃ in particolare agevolare lâ??ingresso da parte degli operatori di minori dimensioni, ampliando la concorrenza e la diffusione dellâ??Euro Digitale.

â??Lâ??euro digitale segna un passaggio decisivo per il sistema europeo dei pagamenti. Con questa iniziativa Cbi mette a disposizione lâ??esperienza maturata in trentâ??anni nella realizzazione di infrastrutture collaborative, per supportare banche e Psp nellâ??affrontare le sfide del cambiamento in modo sostenibile, efficiente e in linea con il percorso definito dallâ??Eurosistemaâ?•, dichiara Liliana Fratini Passi, Direttore Generale di Cbi. â??Lâ??Italia puÃ² svolgere un ruolo da protagonista. Vogliamo mettere in comune competenze, investimenti e capacitÃ operative per dotare il Paese di una piattaforma nazionale aperta, capace di sostenere il mercato italiano e contribuire allo sviluppo dellâ??euro digitale in Europa.â?•

â??La diffusione dellâ??euro digitale passerÃ necessariamente dalla capacitÃ di coinvolgere chi opera quotidianamente sul territorio, a diretto contatto con cittadini ed esercenti, e di valorizzare le reti e le soluzioni di pagamento giÃ consolidateâ?•, afferma Fabrizio Burlando, Amministratore Delegato di Bancomat. â??Come attori di sistema, abbiamo il dovere di promuovere la conoscenza del nuovo strumento, favorendone lâ??integrazione nei servizi e nelle abitudini di pagamento esistenti, e renderne lâ??utilizzo semplice. A tal fine, Ã¨ richiesto uno sforzo allâ??intero settore dei pagamenti affinchÃ© lâ??euro digitale possa diventare uno strumento utilizzato nel concreto da cittadini e imprese, valorizzando la complementaritÃ con le soluzioni giÃ presenti sul mercato.â?• â??Lâ??euro digitale rappresenta unâ??importante opportunitÃ per rafforzare lâ??integrazione e la competitivitÃ del sistema europeo dei pagamentiâ?• dichiara Bernardo Mingrone, CEO di Nexi Group. â??Nexi ha svolto da sempre un ruolo significativo in questo percorso, dalle sperimentazioni promosse dalla Bce alla partecipazione al pilot, fino ai servizi di connettivitÃ di rete: la collaborazione con CBI e Bancomat costituisce un ulteriore contributo, mettendo le nostre competenze industriali e tecnologiche al servizio di una soluzione condivisa che faciliterÃ lâ??accesso di banche e operatori finanziari ai futuri servizi dellâ??euro digitaleâ?•.

default watermark

Questo MoU nasce giÃ da basi consolidate, raccogliendo le adesioni di realtÃ chiave quali Intesa Sanpaolo assieme a isybank, la banca digitale del Gruppo, che avvalendosi della collaborazione di Bancomat per gli aspetti tecnologici, sono stati tra i primi a partecipare al progetto, nonchÃ© di Nexi, che utilizzerÃ la piattaforma per i propri merchant diretti e di Poste Italiane che, oltra alla partecipazione allâ??iniziativa, metterÃ a disposizione i servizi Cloud del gruppo. Lâ??iniziativa, aperta a tutto il comparto bancario e finanziario, registra parimenti lâ??intenzione di adesione di un primario operatore come Mps. La piattaforma nasce quindi con una prospettiva che supera i confini nazionali e potrÃ essere resa accessibile anche agli operatori europei e dialogare con le altre iniziative dedicate alla moneta digitale e ai nuovi strumenti di pagamento. La collaborazione tra infrastrutture di mercato e imprese tecnologiche offre cosÃ¬ allâ??Italia lâ??opportunitÃ di valorizzare le proprie competenze industriali e contribuire alla costruzione di un sistema europeo piÃ¹ integrato e resiliente.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 20, 2026
Autore
redazione

default watermark